

Spesso arrivano da famiglie benestanti

■ Sono spesso di "buona famiglia" i ragazzi sorpresi in atti di bullismo. Lo dicono le recenti ricerche pubblicate sia in Italia che negli Stati Uniti. Un dato che testimonia-

sottolineano gli esperti - l'esplosione di una cultura della violenza anche in ambienti che fino a qualche anno fa sembravano immuni da questo tipo di fenomeno.



43,4%

la percentuale di episodi di bullismo che avvengono a scuola

50%

la percentuale di adolescenti vittima di bulli nel mondo

Ferrara. Denunciati tre studenti di 14 e 16 anni. Beccati alle 2 di notte nei bagni dell'istituto

Danno fuoco a registri e aule impresa filmata con il cellulare

○ I genitori increduli tentano di difenderli, poi crollano davanti alle prove schiaccianti

Enrico Elio Franchi
italia@epolis.sm

■ Tre aule incendiate, le stanze dei professori e dei bidelli danneggiate, registri di classe bruciati: è il bilancio di un raid incendiario di tre minorenni, studenti della scuola media inferiore "Corrado Govoni" di via Vittorio Veneto a Copparo, in provincia di Ferrara. Le devastazioni sono state documentate e riprese con i telefoni. Ora i tre, due di 16 e uno di 14, trovati nascosti nei bagni

della scuola dai carabinieri allertati dalle fiamme che uscivano dalle finestre, sono stati denunciati alla procura dei minori di Bologna, che dovrà valutare eventuali provvedimenti restrittivi. Secondo la prima ricostruzione, i tre studenti (uno di loro ripetutamente bocciato), sono entrati da una porta-finestra nei pressi delle scale antincendio, sul retro dell'edificio.

POI SONO ANDATI al piano terra dove ci sono le aule per insegnanti e bidelli, e qui hanno bruciato i registri di classe. Quindi si sono impossessati delle chiavi di tre classi, la 2 A, 3 A e 3 D (quella del ragazzo ripente) e con un accendino hanno iniziato a dar fuoco a tut-



► I carabinieri all'ingresso della scuola di Ferrara

to: banchi, scrivanie, materiale didattico. Infine hanno chiuso a chiave e si sono spostati nelle altre due aule per continuare il raid. All'arrivo di vigili del fuoco e carabinieri si sono nascosti nei bagni. L'allarme è scattato perché alcuni vicini hanno notato le fiamme che uscivano dall'edificio. I militari entrando hanno sentito voci e ai piani superiori hanno trovato la sorpresa: i tre bulli incappucciati. Dopo l'intervento dei vigili del fuoco di Copparo, è stato avvertito il vice preside. La baby gang è stata denunciata per danneggiamento aggravato alla procura dei minori di Bologna: i tre sono incensurati e i loro genitori sono stati subito convocati in caserma. Le mamma e i papà hanno fatto fatica ad accettare il fatto e si sono dimostrati subito pronti a difendere i ragazzi, salvo poi ricredersi quando i carabinieri hanno mostrato le immagini dei telefonini, più che eloquenti, e le facce dei loro figli nascoste con sciarpe e cappellini, prima di essere scoperti alle due di notte a ridere e scherzare nei bagni. ■